La super deduzione per i beni immateriali «nuovo regime patent box»

(art. 6 del D.L. n. 146/2021)

CORPORATE & TAX
STUDIO ASSOCIATO
GERMANI | D'UGO | CAGNONI

La nuova agevolazione

Caratteristiche e beni agevolabili

Cos'è	Si tratta di un'agevolazione che consiste nella maggiorazione del **110%** della deducibilità fiscale ai fini IRES e IRAP **dei costi di R&S** sostenuti in relazione a determinate categorie di beni immateriali.
Chi sono i soggetti interessati	Tutti **i soggetti residenti titolari di reddito d'impresa**, indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione e dal settore produttivo di appartenenza, incluse le stabili organizzazioni in Italia di residenti in Paesi con i quali è in vigore un accordo per evitare la doppia imposizione e con i quali lo scambio di informazioni è effettivo. Sono previste alcune esclusioni (ad es. forfetari, soggetti che determinano il reddito su base catastale)
Quali sono i costi agevolabili (c.d. attività rilevanti)	I costi oggetto di agevolazione sono quelli sostenuti in relazione ai seguenti beni immateriali agevolabili, utilizzati dall'impresa direttamente o indirettamente: ➢ **software protetto da copyright**; ➢ **brevetti industriali**; ➢ **disegni e modelli giuridicamente tutelati;** ➢ **due o più beni immateriali tra quelli indicati alle precedenti lettere, collegati tra loro da un vincolo di complementarietà.**

Le attività rilevanti

Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 15.2.2022 n. 48243

Le attività rilevanti

Rientrano tra le "attività rilevanti" (provv. AdE n. 48243/2022):

a) **le attività classificabili come ricerca industriale e sviluppo sperimentale (art. 2 del decreto MISE del 26/5/2020);**
b) **le attività classificabili come innovazione tecnologica (art. 3 del decreto MISE del 26/5/2020);**
c) **le attività classificabili come design e ideazione estetica (art. 4 del decreto MISE 26/5/2020);**
d) **le attività di tutela legale dei diritti sui beni immateriali.**

Tra le «attività rilevanti» rientrano anche quelle svolte mediante contratti di ricerca stipulati **con università**, **enti di ricerca e organismi equiparati**, nonché con **società terze** (non infragruppo) a condizione che siano svolte sotto la **direzione tecnica del soggetto "investitore"** attraverso il proprio personale

Lo svolgimento delle "attività rilevanti" deve avvenire in laboratori, o strutture, **situati in Italia**, in Stati appartenenti all'**UE** o in stati appartenenti al **SEE** con i quali l'Italia abbia stipulato un accordo che assicuri un effettivo scambio di informazioni

Il contratto stipulato per lo svolgimento delle "attività rilevanti" **deve prevedere che il rischio, tecnico e finanziario, di insuccesso sia posto a carico del beneficiario dell'incentivo**

Durata e meccanismo di «recapture» dei costi

Le tempistiche

Durata

Il regime opzionale ha durata pari a cinque periodi d'imposta

Rinnovo

L'opzione è irrevocabile ed è rinnovabile

Il meccanismo di «recapture»

Legge di bilancio 2022

Introduzione di un meccanismo di c.d. «recapture» **di otto anni** in base al quale, in presenza di spese agevolabili sostenute in vista della creazione di una o più immobilizzazioni immateriali oggetto agevolazione, la maggiorazione del 110% può essere applicata alle spese sostenute sino **all'ottavo periodo di imposta antecedente a quello nel quale l'immobilizzazione immateriale ottiene un titolo di privativa industriale**, senza limiti massimi di spesa

Esempio

In caso di ottenimento della privativa (brevetto, copyright, ecc..) nel 2021, è possibile agevolare le relative spese di R&S sostenute **a partire dal 2013**

I costi agevolabili ai fini della maggiorazione del 110%

Ambito oggettivo

Le spese agevolabili

Ai fini della determinazione della base di calcolo rilevano:

a) **le spese per il personale** titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, **direttamente impiegato nello svolgimento delle "attività rilevanti".**

b) **le quote di ammortamento, la quota capitale dei canoni di leasing, i canoni di locazione operativa e altre spese relative ai beni mobili strumentali e ai beni immateriali;**

c) **le spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti** inerenti esclusivamente alle "attività rilevanti";

d) **le spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi** impiegati nelle "attività rilevanti";

e) **le spese connesse al mantenimento dei diritti su beni immateriali agevolati, al rinnovo degli stessi a scadenza, alla loro protezione, anche in forma associata, e quelli relativi alle attività di prevenzione della contraffazione e alla gestione dei contenziosi finalizzati a tutelare i diritti medesimi**

Le spese per le prestazioni lavorative rese **da amministratori o soci** rilevano al massimo in misura pari al **50%** del compenso fisso ordinario annuo a condizione che la società abbia effettivamente corrisposto l'intero importo del compenso fisso nel periodo d'imposta agevolato (art. 6, c. 6, del decreto MISE 26/5/2020)

Un esempio

La società ALFA utilizza direttamente alcuni suoi beni immateriali ("IP"), su cui svolge attività di ricerca e sviluppo. In tal caso, per ogni 1.000 euro di costi di R&S riferibili al bene agevolabile, ALFA potrà dedurre un importo pari a 2.100 euro, risparmiando – per effetto della maggiorazione – **307 euro**. Inoltre la società potrà usufruire del credito d'imposta per ricerca e sviluppo correlato ai medesimi costi, qualora sussistano le relative condizioni.

Costi di R&S	*Euro*	*IRES (24%)*	*IRAP (3,9%)*	*Beneficio fiscale*
Deduzione ordinaria	1.000	240	39,0	279
Maggiorazione	1.100	264	42,9	307
TOTALE	**2.100**	**504**	**82**	**586**

n.b.

La super deduzione del 110% per i beni immateriali può essere cumulata con:

a) **il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo/innovazione/design**;

b) **l'incentivo per investimenti in beni strumentali nuovi** (ad es. in ambito software, i c.d. «beni allegato b»);

c) **Formazione 4.0**

La c.d. «penalty protection»

La tutela giuridica in caso di documentazione idonea e i passaggi da porre in essere

Obiettivo

I contribuenti possono dotarsi di **idonea documentazione**, nella quale indicare le modalità di determinazione della maggiorazione del 110% dei costi di R&S,

Ottenere un regime premiale **sotto l'aspetto sanzionatorio** in caso di contestazioni da parte dell'Amministrazione finanziaria sulla spettanza del beneficio. Nella sostanza, in caso di rettifica della maggiorazione conteggiata dall'impresa, non si applica la sanzione amministrativa dal 90% al 180% prevista dall'art. 1, c. 2 del D.Lgs. n. 471/1997

Il possesso della documentazione deve essere **comunicato all'Agenzia delle Entrate** nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta al quale si riferisce

La documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante del contribuente o da un suo delegato mediante **firma elettronica con marca temporale** da apporre **entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi**

La c.d. «penalty protection»

La struttura del fascicolo

Sezione «A»

1. **Struttura partecipativa dell'impresa, comprensiva delle informazioni riguardanti le imprese associate e gli eventi straordinari**;
2. **Attività rilevanti, natura dell'investitore ed eventuale attività svolta con imprese associate**;
3. **Attività rilevanti commissionate a terzi indipendenti;**
4. **Modello organizzativo dell'impresa;**
5. **Relazione tecnica;**
6. **Funzioni, rischi e beni dell'impresa**

Sezione «B»

1. **Spese agevolabili sostenute in riferimento a ciascun bene immateriale**;
2. **Costo del personale impiegato in attività rilevanti**;
3. **Costi promiscui;**
4. **Individuazione delle variazioni fiscali direttamente e indirettamente riferibili ai beni immateriali oggetto di agevolazione**



GDC Corporate & Tax
Via Privata Fratelli Gabba, 5
20121 Milano
Tel. +39 02 45395830
Fax +39 02 89092688
e-mail: angelo.dugo@gdctax.it
davide.cagnoni@gdctax.it
www.gdctax.it